### La speculazione nei centri dell'entroterra savonese

# Esposto alla procura e interrogazioni per l'edilizia che "dilaga,, al Sassello

**Un consigliere comunale dc si è rivolto all'autorità giudiziaria, alla Regione ed alla Sovrintendenza - Il piano regolatore è stato bocciato dalla Liguria, ma poco prima la commissione comunale aveva approvato 14 licenze di costruzione per grossi condomini che sconvolgono l'assetto della zona - Si sbanca una collina di 20.000 metri cubi - Intervento di "Italia Nostra"**

*(Dal nostro inviato speciale)*

Sassello, 15 settembre.

A circa 30 km da Savona, centro di villeggiatura dei savonesi e dei genovesi, con un territorio di oltre diecimila ettari, che comprende quattro vallate tra le più suggestive e differenziate dell'hinterland ligure, Sassello sta per diventare teatro di una battaglia nella quale si deciderà la sorte dell'entroterra. Cacciata, per saturazione, dal litorale ormai devastato, la speculazione edilizia sta iniziando, con largo spiegamento di mezzi, una vera e propria aggressione alla fascia appenninica. Il primo obiettivo è Sassello, circa tremila abitanti, ameno luogo di villeggiatura dove è in corso una lottizzazione contro la quale l'ingegner Cesare Magnano, consigliere di minoranza (dc) in Comune, ha presentato esposto alla procura della Repubblica di Savona, alla prefettura, all'assessorato regionale all'urbanistica ed alla sovrintendenza ai monumenti.

Dietro Magnano si son mosse le segreterie provinciali di quasi tutti i partiti; la sezione savonese di Italia Nostra e l'associazione «amici del Sassello» alla quale aderiscono anche noti studiosi. Sulla situazione edilizia di Sassello, il consigliere regionale Armando Magliotto (pci) ha presentato una interrogazione al presidente della Regione. Nell'esposto, Magnano denuncia presunte gravi irregolarità nel rilascio di licenze edilizie e nella approvazione di lottizzazioni che coinvolgerebbero persone con funzioni di responsabilità.

A Sassello l'amministrazione comunale è retta da 12 indipendenti. Sindaco è il dottor Giuseppe Scozzarella; la minoranza è composta da due dc, un socialista ed un indipendente. Nel novembre scorso l'amministrazione si è vista respingere dalla Regione il piano regolatore che prevedeva insediamenti per ventimila persone. Due giorni prima che arrivi in Comune la notifica della Regione, si riunisce la commissione edilizia la quale rilascia quattordici licenze per la costruzione di altrettanti fabbricati, tra cui due condomini, in località Prato Badolino dove opera l'immobiliare «Residenza montana». Queste licenze vengono rilasciate in base ad una lottizzazione di massima e malgrado un commissario faccia presente che la Regione ha respinto il piano regolatore. *«Non ne abbiamo ancora protocollato la notifica»* è la risposta.

Dice l'ingegner Magnano, membro della commissione edilizia: *«C'è da notare che della commissione fa parte anche l'avvocato Francesco Garibaldi, nipote del sindaco, nella sua qualità di presidente della Azienda di soggiorno. L'avvocato Garibaldi, inoltre, è membro della commissione per la revisione del piano regolatore e presidente della società immobiliare che sta lottizzando Prato Badolino».* Le quattordici licenze, a quanto pare, vengono approvate con due soli voti favorevoli, uno contrario e tre astensioni, quelle dei tecnici della commissione. C'è anche qualche altro episodio che non può non suscitare una certa perplessità. Racconta l'ingegner Magnano: *«Il giorno ricevo la convocazione per la commissione edilizia. Alle 15, ora fissata, mi reco in Comune dove trovo soltanto l'avvocato Garibaldi. Attendiamo una mezz'ora, poi non presentandosi nessun altro decidiamo di andarcene. Prima, però, faccio stendere al segretario un verbale di seduta deserta».* Cesare Magnano torna in paese a un paio d'ore più tardi quaicuno, incidentalmente, lo avverte che la commissione edilizia è riunita.

Magnani si precipita in municipio e constata che, effettivamente, la seduta sta per terminare: *«Erano in quattro, compreso l'avvocato Garibaldi, ed avevano dato come presente un quinto membro per poter avere il numero legale. Avevano già approvato tutti i progetti riguardanti la lottizzazione di Prato Badolino, e se è vero che in quel momento l'avvocato Garibaldi era uscito trattandosi di opere che lo interessavano direttamente, è anche vero che la seduta non poteva essere valida in quanto allontanandosi un membro veniva a mancare il numero richiesto per non essere considerata nulla, anche a prescindere dall'assenza del membro che, per comodità, era stato iscritto a verbale come presente».*

A questo punto Magnano ha pensato di rivolgersi alle autorità competenti richiamandosi al fatto che otto licenze erano state comprese su terreno che dovrebbe essere vincolato per la strada di raccordo fra la statale per Acqui e la futura variante. Una strada, comunque, il cui tracciato era già stato in precedenza spostato con una semplice delibera di giunta non ratificata dal Consiglio.

Ce n'è abbastanza per sollevare polemiche a non finire e giustificare l'intervento della Regione per chiarire alcune cose, ma si aggiunge un ultimo tocco al quadro già abbastanza sinistro. Poco distante da Prato Badolino, in zona Albergare, si sta costruendo un albergo con piscina. Nella licenza di edificazione non si fa riferimento ad alcun movimento di terra che, di conseguenza, dovrebbe essere escluso. Invece, da un paio di mesi si sta sbancando una collinetta di circa 20 mila metri cubi e lo scempio degli alberi continua. Senza che nessuno sia intervenuto.

«Italia Nostra», tramite l'avvocato Giuseppe Buscaglia, è intervenuta con una lettera al sindaco in cui chiede la revoca delle licenze e la sospensione dei progetti contrastanti con l'indice 0,1, fissato dalla legge in maniera, com'è il caso di Sassello, dal piano regolatore e della perimetrazione del centro abitato debitamente autorizzata. Nessuna risposta. Gli «Amici del Sassello» hanno proposto al sindaco un dibattito su questo grosso problema, ma attendono ancora di sapere se il dottor Scozzarella è favorevole o meno.

Intanto, i cantieri sono all'opera, i lavori progrediscono. La gente del posto si consola, in parte, con i «pasquini» locali. C'è un angolo nei pressi della piazza centrale, dove nottetempo qualche bello spirito affigge un manifesto vergato a mano nel quale commenta, in versi, i fatti che coinvolgono le personalità locali, ed attualmente ve n'è uno in cui si parla, appunto, di Prato Badolino, dell'avvocato Garibaldi e di altre cose riguardanti l'edilizia.

Ma le pasquinate possono andar bene per allentare la tensione. Chi non può accontentarsi di stare alla finestra è la Regione, e per essa l'assessorato all'urbanistica. Sassello, l'abbiamo detto, sta diventando il punto dove si misurerà la forza della speculazione edilizia e la volontà d'intervento della Regione. Il problema, obccché se ne pensi, non riguarda soltanto questo piccolo centro ma abbraccia orizzonti ben più vasti. Ricordiamoci che cosa successe vent'anni addietro quando iniziò la colata di cemento a Torre del Mare e Borghetto Santo Spirito che avrebbe poi distrutto, in breve tempo, l'intera riviera.

**Vittorio Preve**

Savona. Si procede allo sbancamento di una collina nella zona di Albergare (Foto Ferrando)

### Nel bacino "Montecatini,, a San Giuseppe

# Cairo: una strage di pesci nella Bormida inquinata

**Tutta la fauna ittica del braccio di fiume è stata distrutta dagli scarichi di qualche industria - Ancora sconosciuti i responsabili**

*(Dal nostro corrispondente)*

Cairo Montenotte, 15 sett.

*(b. b.)* Una moria di pesci causata dall'inquinamento delle acque ha interamente distrutto la fauna ittica del bacino denominato della «Montecatini» alla confluenza tra il Bormida, il Mallare e il Bormida di Pallare.

Decine di quintali di pesci morti imbiancano il breve braccio del Bormida di Pallare che dal punto di confluenza dei due fiumi raggiunge un piccolo sbarramento in cemento situato sotto il ponte della ferrovia in prossimità dello scalo di San Giuseppe.

Una fauna ittica di grande valore, composta da cavedani, carpe, tinche, barbi e trote è andata completamente distrutta: il danno è notevole. *«Una stima approssimata è impossibile per il momento* — ha affermato l'ingegner Palma, presidente della Federazione Italiana Pesca Sportiva, di Savona — *Sull'origine dell'inquinamento, per il momento si possono soltanto formulare delle ipotesi. La zona è circondata da industrie, in un ramo del Bormida, quello di Pallare, confluiscono gli scarichi della Montedison, nell'altro, gli scarichi della 3 M Italia. Inoltre altri complessi minori riversano i loro rifiuti nelle acque dei due fiumi. Di certo è che la moria dei pesci è causata da inquinamento».*

## Sciopero all'Istituto delle case popolari

Savona, 15 settembre.

(s. ch.) L'attività dell'Istituto autonomo case popolari, che amministra 3000 alloggi (oltre 12 mila vani) in varie località della provincia, è pressoché paralizzata: da otto giorni, infatti, sono in sciopero i dieci dipendenti di ruolo (poi ci sono il direttore e due impiegati fuori ruolo), i quali chiedono che si dia immediata applicazione a quanto previsto dalla nuova pianta organica del personale, approvata nel gennaio scorso dal consiglio d'amministrazione.

*«Siamo l'Istituto con il minor numero di dipendenti* — sostiene il comitato sindacale —, *alla Spezia ci sono 23 impiegati che come noi devono pensare a circa tremila alloggi; a Imperia gli appartamenti sono 1400 e gli impiegati sedici. Il nuovo organico prevede trenta unità; ma noi non chiediamo che si raggiunga subito tale cifra, ma che si arrivi almeno a diciotto».*

## Arrestati i tre banditi del colpo in banca a Genova

Genova, 15 settembre.

(p. l.) I tre autori della rapina all'ufficio postale di Marassi, avvenuta giovedì scorso a Genova sono stati identificati e arrestati. I tre, Pasquale Barilaro, 18 anni, nato a Catanzaro e residente a Genova, Pietro Caruso, di 21 anni, di Taranto, residente a Genova e Umberto Bologna di 20 anni, genovese sono stati traditi dai loro stessi errori. E' stata l'euforia di aver in tasca sette milioni in contanti a provocare il loro arresto.

Bologna era ricercato sin dal primo giorno della rapina perché uno degli impiegati dell'ufficio postale aveva creduto di riconoscerlo dalla foto segnaletica mostratagli dalla polizia. Bologna è stato segnalato questa notte alla polizia perché gli «informatori» lo avevano visto al night club «Orchidea» in compagnia di Carlo Caruso, 22 anni, fratello di Pietro, suo complice nella rapina.

I due sono stati bloccati all'uscita del night: hanno dato in escandescenze e hanno cercato di sottrarre l'arresto. Sono stati perciò fermati per resistenza alla forza pubblica. Credutosi ormai in trappola Bologna ha confessato e ha fatto i nomi di Pietro Caruso, l'autista della rapina e di Pasquale Barilaro colui che aveva minacciato gli impiegati con la pistola.

Questa mattina i carabinieri hanno arrestato gli altri due rapinatori nelle loro abitazioni. Nel pomeriggio un sopraluogo nel rifugio dei malviventi in località Sant'Eusebio, sulle alture di Genova ha consentito il recupero di tre milioni e della pistola e delle tute.

# Taccuino del lettore

## FARMACIE

GENOVA — Centro: Economica, via Fieschi 17/r; Autorotti, via Fieschini 2/r; Operaia Sammarì, piazza Raibetta 2/r; San Donato, piazza Fariseo 4/r; Caltroli, via Caltroli 42/r; Carbone, ang. Bonaini, via Corsica 17/r — Principe: Dimmasiddi, S. Giovanni, via Prè 153/r; Giusto, via Bruno Buozzi Bianeri 39 — Circonvallazione a mare: Saltarelli, corso Carbonara 20/r — Foce - Terminio: Dell'Oro, via Cecchi 4/r; Nazionale, corso Buenos Aires 158/r — Albaro: Della Madonnetta, via P. Gobetti 14/r — S. Martino - Fereggiani: Cadichiara, via Pescatore 96/r — S. Fruttuoso: S.S. del Monte, via G.B. D'Albertis 15/r — Borgo Incrociati: S. Anna, via Cancevari 10a/r — Marassi: Quaranta Scanavino, corso Sardegna 231/r; Sellai, via Bento 134/r — Val Bisagno: S. Domenico, via Piacenza 221/r — Sturla - Quarto Caprera, via Capreta 56/r — Quinto - Nervi: Campari, via G. Oberdan 76/r; S. Ilario, via Capolungo 30/r.

Sampierdarena: Cantore, via Cantore 317/r; Centrale Pizzorni, via S. Canale 67/r — Cornigliano: Centrale Angelini, via Cattaneo 3/r — Rivarolo: Fuzzi Popolare, via C. Menotti 77/a — Pegli: Marini, via Opisso, 186/r — Prà: Casaleri, via Cornigliano 21/r — Voltri: S. Carlo, via Canevazzi 79/r — Rivarolo: Moderna, via Carnia 11/r — Bolzaneto: Moderna Castello, via F. Pesorino 31/r — Pontedecimo: Molina, via G. Foli 36/r.

Servizio notturno:

Foce: via Baldi 31/r; Du Ferrari, piazza Dellepiane 24 — Centro: via Cesarea 22/r; Ponte Monumentale, via XX Settembre 113/r — Genova: corso Torino 40/r; Europa, corso Buenos Aires 97/b — S. Sebastiano: via Fieschi 161/r; Gropino, via Napoli 127/r.

CHIAVARI — Monteverde, via Grimaldi.

LAVAGNA — Rossi, via Cavour.

RAPALLO — Tonolli, via Mazzini.

SANTA MARGHERITA LIGURE — Pennino, via Piscina.

CAMOGLI — Amoretti, via della Repubblica.

SAVONA — Della Ferrera, corso Italia 135/2; Mangiarotti, via dei Mercanti 24/2; Orsolini, via Palmaripa 147/2.

IMPERIA — Gentile, via Cascione 37; Caboviila, piazza Dante 33.

DIANO MARINA — Al Mare, corso Garibaldi.

SANREMO — Giornale Sala, via Matteotti 129; notturno: Bosio, corso Imperatrice 9.

BORDIGHERA — Centrale, via V. Emanuele 145.

VENTIMIGLIA — Viale, piazza Costituente.

PER ARREDARE LA TUA CASA

o'è TRUCCO arredamenti

Diano Marina

Via Genova, 52 - Tel. (0183) 42000

INGRESSO LIBERO

- ESPERIENZA
- QUALITA'
- PREZZO
- GARANZIA
- ASSISTENZA

Le migliori ditte ai prezzi più competitivi

Sono le nostre credenziali — è il nostro motto

SE LE VOSTRE DISPONIBILITA' SONO LIMITATE, MA VOLETE EGUALMENTE UN ARREDAMENTO QUALIFICATO, NOI FACCIAMO AL CASO VOSTRO!

PRIMA INTERPELLATECI — POI DECIDERETE

CAMERE - CAMERETTE - SALE - SALOTTI - CUCINE - INGRESSI - ecc. in STILE - STILIZZATI - MODERNI - FUTURISTICI - A PARTIRE DA QUALSIASI PREZZO

CARAVELLA "ai pesci vivi,,

Giardini Vittorio Veneto 1, Sanremo

Direzione: Marisa e Renato Boeri

pesci del golfo
aragoste vive
frutti di mare
e tutto ciò che vien dal mare

Parking - Telef. 88.902

Chiuso il lunedì

Jeep

Il fuoristrada in 9 versioni Diesel e Benzina

AUTOISABELLA

Visitate la nuova Concessionaria di S. Bartolomeo al Mare

TORINO - Corso Dante 133 - Telefoni 651.753

Corso Siracusa 158 - Telefoni 309.8480 - 309.0312

OTTICA OO FASANO

Visita oculistica gratuita eseguita da medico specialista

LE PIU' MODERNE ATTREZZATURE PER LA CORREZIONE DI TUTTI I DIFETTI VISIVI

UNICA SEDE: Telefono 42.434 Via Leonardo da Vinci 84 - ALASSIO


### Accaduto ad Alassio, vittima dell'aggressione un olandese

# Sequestrano e rapinano il proprietario d'un bar dopo averlo invitato a salire sulla loro vettura

**Tre giovani lo hanno convinto di andare con loro in un ristorante - Hanno imboccato una strada buia dell'entroterra, hanno fermato l'auto e l'hanno assalito - Il titolare del locale è stato lasciato a terra - Dei banditi nessuna traccia**

*(Dal nostro corrispondente)*

Alassio, 15 settembre.

*(g. m.)* Il titolare del bar «La lanterna» di Alassio, l'olandese Dirk Hendrik Van Randerrad, 35 anni, nato a l'Aja, ma residente ad Alassio in via Schivo 8, è stato rapinato la notte scorsa da tre giovani che l'hanno malmenato e lasciato in una località isolata nei pressi di Toirano, nell'entroterra di Borghetto S. Spirito. Ha dovuto percorrere oltre tre chilometri a piedi per cercare aiuto. Sono stati istituiti posti di blocco ma dei banditi nessuna traccia.

L'olandese, già vittima di un furto, stava per abbassare la saracinesca del bar, un caratteristico locale situato in piazza S. Francesco e frequentato in prevalenza da olandesi e tedeschi, quando i tre, sui 25 anni, gli hanno chiesto da bere. *«Sto chiudendo il bar per andare a mangiare qualcosa,* ha risposto Van Randerrad, che alla fine si è deciso di servirli ugualmente. Questi, con fare cortese, hanno cercato di convincere l'uomo ad unirsi a loro e raggiungere in auto Loano per fare uno «spuntino» in un locale caratteristico aperto tutta la notte.

Sono saliti su una «124» targata Torino, che si è diretta verso ponente. *«A Borghetto S. Spirito»,* ha raccontato l'olandese, *«il giovane che era alla guida ha diretto l'auto verso l'entroterra. Gli ho fatto presente che per raggiungere Loano avremmo dovuto proseguire sulla via Aurelia».* I tre malviventi hanno però replicato che il locale si trovava proprio nell'entroterra di Borghetto.

*«Fatti alcuni chilometri»,* ha continuato Van Randerrad, *«l'auto si è improvvisamente fermata in una località dopo Toirano. Uno dei giovani mi ha dato un pugno al viso dicendomi "Fuori i soldi". Ho detto di possedere solo diecimila lire, nel pacchetto delle sigarette. Ma volevano l'incasso della giornata. "Li ho lasciati nel bar di Alassio", ho risposto».*

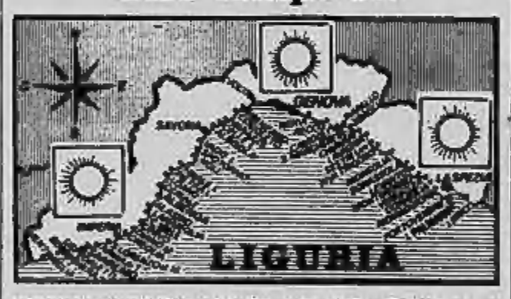
I malviventi hanno voluto sapere quanto denaro avesse ad Alassio. Quando hanno appreso che si trattava solo di 50 mila lire, hanno preso nuovamente a pugni l'olandese che, approfittando del buio, è riuscito a nascondere in una scarpa un anello con brillante, del valore di oltre mezzo milione, che aveva al dito. Volevano portargli via anche l'orologio. L'olandese ha detto che si trattava di un ricordo di famiglia. I tre giovani hanno quindi spinto il Van Randerrad fuori dall'auto esclamando: *«Ora fornì o piedi fino ad Alassio».* L'auto, poi, a forte velocità, si è diretta verso la costa.

L'aggredito ha raggiunto Toirano a piedi, e poi, dopo alcuni chilometri, la via Aurelia, dove ha fermato un metronotte, dal quale si è fatto accompagnare ad Alassio, sulla sua motorata.

IMPERIA — Da domani fino al 29 settembre, rimarrà chiusa al traffico l'uscita del casello di Spororno, dovendo essere completati i lavori della stazione di esazione. Gli automobilisti provenienti da Imperia, Ventimiglia potranno fare capo al casello di Finale Ligure mentre quelli provenienti da Genova e Torino potranno uscire a quello di Savona.

SAVONA — E' giunta in comitiva di judoisti e accompagnatori del dopolavoro postelegrafonici di Napoli che domani prenderanno parte al quadrangolare di judo che vedrà impegnati anche gli atleti di Roma, Piacenza e Savona.

## Che tempo fa




PREVISIONI VALIDE FINO ALLE ORE 10 DI OGGI — Tempo previsto: nuvoloso; sul Mar Ligure vento meridionale da debole a moderato; cielo poco nuvoloso, visibilità buona, temporanea diminuzione per foschia; mare generalmente poco mosso. Tendenza del tempo sulle 12 ore successive: senza notevoli variazioni.

TEMPO DI IERI — Genova: cielo poco nuvoloso, calma di vento, visibilità 6 chilometri, mare quasi calmo, temperatura 25 gradi, pressione 1019,5 millibar in diminuzione.

CAPO MELE — Molto nuvoloso, vento nord-est 7 nodi, visibilità 5 chilometri, mare mosso.

ISOLA PALMARIA — Quasi sereno, vento sud-ovest 4 nodi, visibilità 12 chilometri, mare poco mosso.

(Dati forniti dall'Ufficio meteorologico dell'Aeronautica Militare).

## Notizie in breve

### Artigiani in Germania

I prodotti dell'artigianato ligure saranno esposti nel prossimo ottobre in una mostra che avrà allestita nella Germania federale. Saranno presenti i settori dell'oreficeria, della filigrana, del ferro battuto, dell'avorio, della ceramica e del vetro. La mostra, che si svolgerà dall'8 al 28 ottobre, visiterà le città di Brema, Amburgo.

### Il nuovo Valleria

Nei primi giorni della prossima settimana (probabilmente lunedì o martedì), il nuovo ospedale San Paolo di Valleria ospiterà i primi ammalati, una sessantina in tutto, provenienti dal padiglione Vigiola.

### Incontro per i cantieri

Per il problema dei cantieri navali di Riva Ligure un nuovo incontro tra la «Cepi» ed una delegazione savonese è stato fissato per il 25 prossimo. Vi prenderà parte anche l'amministratore giudiziario dei cantieri dottor Oliveri. Per mercoledì prossimo è stata indetta una riunione del comitato di difesa dei cantieri.

### Esposto per le fogne

I consiglieri comunali Angiolino Arenghi e Luigi Lorenzi hanno inviato al sindaco di Ventimiglia, e per conoscenza al prefetto, al medico provinciale di Imperia e all'ufficiale sanitario di Ventimiglia, un'interpellanza per evidenziare la grave situazione delle fognature nelle frazioni di Latte, La Mortola e Grimaldi.

### In auto nel fossato

Un automobilista, Ugo Del Soldato, 26 anni, residente a Carcare, è rimasto ferito in un incidente avvenuto lungo la provinciale Carcare Dalasio. Per evitare di venire a collisione con un motoscooter ha sterzato bruscamente perdendo il controllo della propria auto e andando a schiantarsi in un fossato.

### Travolto sulle strisce

Un'anziana signora, Linda Vasi, 91 anni, abitante a Savona in via Bonelli 8/1, mentre attraversava la strada, sulle strisce pedonali, veniva investita da una moto condotta da Rodolfo Pallucca, 26 anni, abitante in via Caduti del Lavoro 3/9. E' stata ricoverata con prognosi di 40 giorni per frattura del femore destro.

### Caduto da un fico

Il pensionato di banca Erich Larcher, 54 anni, abitante a Innsbruck, in soggiorno presso un campeggio a Cavi di Lavagna, salito su una pianta di fico, è caduto dall'altezza di alcuni metri. Soccorso, è stato ricoverato all'ospedale di Lavagna con prognosi riservata per trauma cranico, frattura del polso sinistro.

### Torcia umana

Un contadino novantenne di Cavi di Lavagna è stato ridotto ad una torcia umana mentre appiccava fuoco a delle sterpaglie. Si tratta di Attilio Frugone, abitante in Salita S. Anna 45 di Cavi di Lavagna. Una donna lo ha salvato. E' gravissimo in ospedale.

### Trofeo Borgio

Si corre oggi il primo trofeo «Città di Borgio Verezzi», gara ciclistica per la categoria «leve federali», valida come terza prova del campionato provinciale. La partenza della corsa, organizzata dall'U.C. Finalborgo con la collaborazione degli sportivi di Borgio Verezzi, avrà luogo alle 15. I corridori percorreranno 25 volte, per un totale di 22 chilometri, un circuito chiuso composto dalle vie Matteotti, Molino e XXV Aprile.

Alassio. Hendrik Van Randerrad, l'olandese rapinato

Pietro Munzone

## Un giovane fermato dai carabinieri si ferisce al ventre con una coltellata

**A Sanremo - E' un siciliano di 22 anni - Aveva una carta d'identità falsa - Arrestato per rapina - Ragazza denunciata per favoreggiamento**

*(Dal nostro corrispondente)*

Sanremo, 15 settembre.

*(r.o.)* Un giovane siciliano ricercato dalla corte d'appello di Catania, Pietro Munzone, 22 anni, alla vista dei carabinieri che erano andati per arrestarlo, dopo aver scoperto il suo nascondiglio in un vicolo della «Pigna» ha estratto un coltello e si è ferito al ventre.

L'assurdo tentativo di farsi harakiri è stato sventato dal pronto intervento del brigadiere Mancio, del vice brigadiere Scanu e dall'appuntato Orlando che lo hanno immobilizzato. E' stato portato all'ospedale ma le sue condizioni non sono gravi: si ritiene che nei prossimi giorni possa venire trasferito nelle carceri sanremesi e messo a disposizione della magistratura.

Il comando dei carabinieri di Sanremo era venuto a conoscenza che un giovane ricercato, con la complicità di una diciannovenne, Concetta Perelli, si nascondeva nei vicoli del vecchio quartiere. E' stata proprio la ragazza che ieri sera, alla vista dei militi è corsa ad avvisare l'amico che, in quel momento assisteva alle proiezioni televisive in una caserma del luogo. Inseguito il Munzone è stato immobilizzato proprio quando, vistosi perduto si colpiva col coltello.

In un primo tempo il giovane ha detto di essere Mario Puglisi, 24 anni, come attestava la carta d'identità rilasciata dal comune di Citiglio (Varese), trovata in suo possesso. Una indagine ha accertato che nel maggio scorso a Citiglio ignoti avevano rubato molti documenti in bianco. La carta d'identità trovata in possesso del giovane era uno dei documenti sottratti, a questo punto non è stato difficile giungere alla vera identità del giovane e quindi al mandato di cattura che era stato emesso nei suoi confronti, per rapina.

La Perelli è stata denunciata per favoreggiamento, il giovane ricercato dovrà rispondere anche di ricettazione e — per la carta d'identità rubata — di falso ideologico e falsa attestazione delle generalità.

## Detenuto per furto tenta d'uccidersi

Sanremo, 15 settembre.

*(r. o.)* Un giovane detenuto nelle carceri di Sanremo, Aldo Finocchiaro, 25 anni, ha tentato di uccidersi ieri sera mentre assieme ad altri carcerati assisteva, nell'apposita saletta, alle trasmissioni televisive. Improvvisamente il giovane, che deve scontare una condanna a due anni di reclusione per furto infilitagli dal tribunale di Sanremo, si è scagliato con tutto il corpo contro una vetrata della sala, procurandosi delle ferite alle braccia ed al volto. Subito dopo ha raccolto dei frammenti di vetro coi quali ha tentato di recidersi le vene dei polsi. Non è riuscito nel suo intento perché alcuni detenuti gli sono balzati addosso immobilizzandolo.

E' stato trasportato con un'autoambulanza della Croce Rossa e scortato da una macchina dei carabinieri, all'ospedale civile. E' ora piantonato e le sue condizioni non sono gravi.

Oggi si apre la caccia

# Duemila i fucili in Valbormida

**Intorno a Cairo sono state aperte due riserve - Il territorio diviso in due zone**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Cairo Montenotte, 15 sett.**

*(b.b.)* Circa duemila fucili, sono pronti a sparare all'alba di domani, ad essi si aggiungeranno quelli provenienti da altre zone. Due riserve nella zona di Cairo Montenotte sono state aperte con provvedimento del Comitato Caccia della provincia di Savona. Si tratta delle riserve S. Anna e S. Lorenzo. I cacciatori locali confidano che il provvedimento contribuirà ad aumentare le loro possibilità di riempire il carniere.

Su altre due riserve, quella di Pian Delle Belle a Dego e di Bardineto, grava la minaccia di invasione da parte dei cacciatori locali. A Dego si parla di invasione massiccia da parte di tutti i cacciatori del paese alla quale aderiranno i rappresentanti provinciali di Savona della Federazione Arcicaccia.

Il «commando» invasore della riserva di Bardineto sarà costituito da cacciatori di Calizzano obbligati da varie restrizioni a cacciare — dicono — «in un fazzoletto di terra».

L'intera Valle Bormida comprende due zone di caccia, la «zona Alpi» comprende buona parte dell'alta Val Bormida, l'altra, la «zona controllata» abbraccia il resto del territorio. Numerosi tipi di uccelli e animali sono tutelati. L'abbattimento di animali come lo scoiattolo, la marmotta e molti volatili, comporta sanzioni severissime.

In genere i cacciatori hanno accettato tali restrizioni; molti i dissensi invece per quanto riguarda la delimitazione delle zone: si accusa il comitato caccia di favorire i cacciatori della costa. Il numero dei capi concessi è fissato in due: prede più ambite, lepri, fagiani, pernici e starne.

Una notizia minaccia di far piombare nel caos la prima giornata di caccia: La riserva di Plodio, dichiarata scaduta e conseguentemente aperta alla caccia, dal comitato provinciale, in seguito a un ricorso dei concessionari, accettato all'ultimo momento dall'Ente regione Liguria, è stata dichiarata inagibile ai cacciatori.

Secondo notizie che i cacciatori locali danno come sicure, i guardacaccia provinciali saranno impiegati in maniera massiccia per impedire l'accesso alla riserva. I cacciatori minacciano, da parte loro, di invaderla in gran numero.

### Limitazioni alla caccia nella provincia d'Imperia

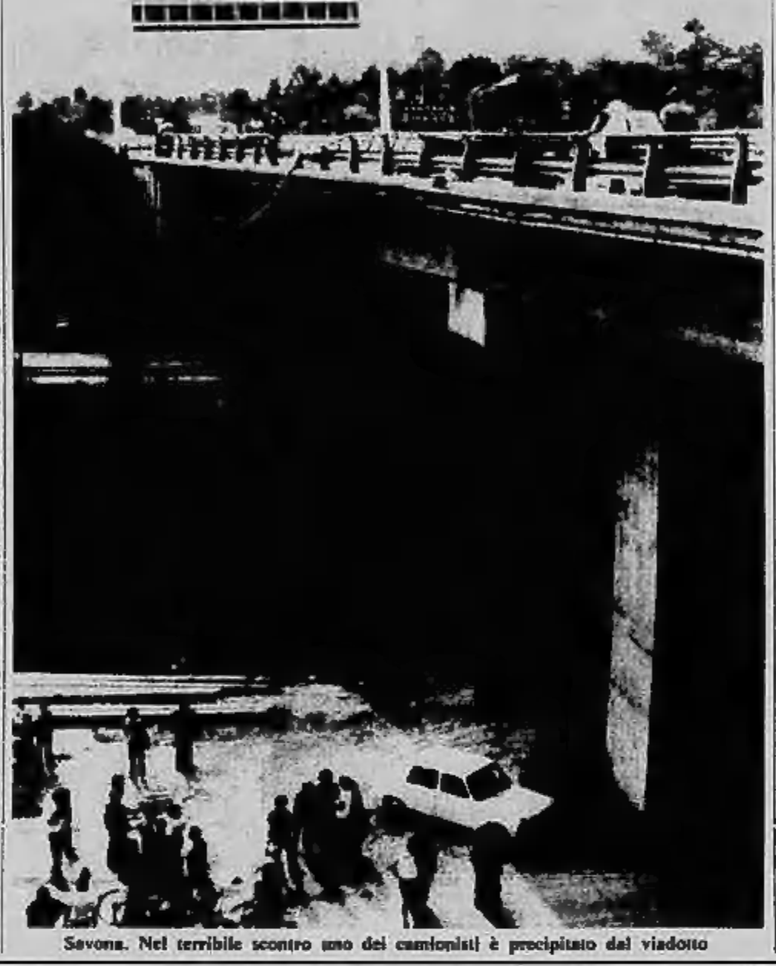
*(Dal nostro corrispondente)*
**Imperia, 15 settembre.**

*(b. v.)* I limiti finora imposti ai cacciatori della provincia di Imperia saranno allargati da domani: nella «fascia litoranea» (una delle tre nelle quali è stato diviso il territorio provinciale agli effetti venatori) sarà consentita tutti i giorni la caccia alla selvaggina migrante che era stata finora consentita nei soli giorni festivi; verrà anche aperta la caccia alla selvaggina stanziale protetta, ma limitatamente alle giornate di martedì, giovedì e domenica, giorni nei quali potrà essere cacciato anche nella «fascia interna» limitatamente alla selvaggina protetta e migratoria.

E' previsto che l'apertura metterà in moto quasi tutti i diecimila cacciatori della provincia, molti dei quali hanno cominciato a raggiungere i posti ritenuti migliori già questo pomeriggio, recandosi anche nella vicina provincia di Cuneo. Per quel che concerne la terza zona, quella «faunistica delle Alpi» la caccia alla selvaggina stanziale protetta, ed a quella migratoria, sarà consentita dal 16 settembre al 9 dicembre nelle sole giornate di martedì, giovedì e domenica, mentre la caccia alla coturnice si inizierà il 14 ottobre; per i cinghiali il periodo di caccia va dal primo novembre al 9 dicembre.

Va ricordato che la caccia e l'uccellagione saranno sempre vietate nella zona di ripopolamento di monte Bignone e di Garlenda, in corso di ricostituzione, nella zona di divieto di Gazzo, Gavenola, Leverone. Proibizione anche per le zone demaniali di Gerbonte, Testa d'Alpe, Monte Ceppo-Tomena-Bosco Nero.

## Tragico volo sull'autostrada



Savona. Nel terribile scontro uno dei camionisti è precipitato dal viadotto

# Per uno scontro tra camion due autisti precipitano da un viadotto: sfracellati

**Le vittime avevano 42 e 33 anni, abitavano a Collegno e Castelbolognese - Un terzo camionista, di Collegno, è gravissimo - L'incidente avvenuto durante una manovra di sorpasso - Aperta un'inchiesta sulla sciagura**

*(Nostro servizio particolare)*
**Savona, 15 settembre.**

Due camionisti hanno perso la vita in un incidente sul viadotto di Zinola dell'Autostrada dei Fiori; un terzo è rimasto in condizioni gravissime all'ospedale San Paolo.

Due autocarri, che procedevano nella medesima direzione, si sono urtati nel corso di un sorpasso. Uno dei conducenti è stato sbalzato fuori dell'abitacolo e si è sfracellato al suolo dopo un salto di circa 30 metri; l'altro guidatore è morto tra le lamiere contorte del suo mezzo che, dopo aver invaso la corsia opposta, è precipitato dal viadotto. Le due vittime sono Amos Crepaldi, di 42 anni, di Collegno via XI Febbraio 13, e Domenico Casadio, 33 anni, di Castelbolognese via Ravenna 122/8. Il ferito è Ugolino Paparella, 41 anni, abitante a Collegno via Rosta 28.

L'incidente è avvenuto verso le 15,30, a circa un chilometro dal casello di Savona dell'Autofiori, subito dopo lo svincolo per la città e l'autostrada di Torino. Amos Crepaldi e Ugolino Paparella (sembra che alla guida si trovasse il primo) viaggiavano verso Levante su un «OM Tigrotto» targato Torino, della ditta Edil Asfalt, con sede a Collegno, via Angelo Costa 24. Il loro automezzo è stato raggiunto da un «Fiat 690» che trasportava un escavatore «Jumbo» e ha tentato una manovra di sorpasso. La dinamica precisa dell'incidente non è ancora stata ricostruita. E' certo che i due autocarri si sono urtati ed i loro conducenti non sono più riusciti a mantenerli sotto controllo.

Il «Tigrotto» ha sbandato, si è capovolto e ha fatto un testa-coda, andando infine a sbattere contro il «guard rail» alla propria destra. Il Crepaldi è stato sbalzato fuori dell'abitacolo ed è precipitato dal viadotto, sfracellandosi sul piazzale sottostante. Il «690» ha continuato la sua corsa sulla sinistra, investendo la corsia opposta (per fortuna in quel momento non transitavano vetture) e dopo una cinquantina di metri ha sfondato il «guard rail» ed è caduto dal viadotto, dalla parte opposta, finendo a terra dopo un volo di una trentina di metri. Proprio in quel punto, alcuni minuti prima, un contadino zappava la terra.

Dopo l'allarme dato dagli automobilisti di passaggio, sull'autostrada e sulle strade sottostanti sono accorse le ambulanze, una pattuglia della Guardia di finanza e i vigili del fuoco con un'autogru. Il Crepaldi era morto sul colpo, si è lavorato con ogni mezzo per estrarre dalle lamiere il Casadio, che era ancora in vita. E' stato avviato al San Paolo, ma vi è giunto cadavere.

Un'altra lettiga ha raccolto sull'autostrada il Paparella, trasportato al San Paolo e ricoverato in condizioni gravissime: ha riportato un grave trauma cranico, con sospette lesioni alla base cranica, e numerose altre ferite. I sanitari si sono riservati la prognosi.

**s. ch.**

Amos Crepaldi



Domenico Casadio

### Donna in ciclomotore uccisa da un camion

**Molare, 15 settembre.**

*(g. l.)* Nel pomeriggio di oggi sulla statale Asti-Voltri una donna di Molare, Francesca Setnichova, 45 anni, originaria di Dmovice (Cecoslovacchia) e abitante in via Santuario delle Rose 17, diretta a Molare alla guida di un ciclomotore, è stata uccisa da un autocarro guidato dall'agricoltore Domenico Barberis, 61 anni, residente a Cassinelle, che procedeva nello stesso senso.

La donna, dopo aver sbandato, ha urtato contro un paracarro e picchiato violentemente il capo a terra. Soccorsa è stata ricoverata dapprima all'ospedale di Ovada, con otto giorni di prognosi, successivamente, per l'aggravarsi delle sue condizioni, è stata trasferita a Genova, ma durante il tragitto è deceduta.

**Albisola** — Questa mattina partirà la marcia internazionale dell'amicizia. Cento persone si danno appuntamento in piazza della Stazione dove alle sette sarà dato il via alla marcia; lunghezza 20 chilometri.

Affronta oggi il Clodia-Sottomarina in trasferta

# Il Savona vuole riscattarsi nella prima di campionato

**Tagnin annuncerà la formazione all'ultimo momento - Quasi certa la presenza di Ardemagni - Non saranno in campo Matteoni e Bosca - Tra i biancoblù c'è ottimismo**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Savona, 15 settembre.**

Eliminato dalla Coppa Italia semiprofessionisti, il Savona cerca domani la riabilitazione nella «prima» di campionato contro la Clodia Sottomarina. Nel tentativo di raggiungere lo scopo, Tagnin ha sottoposto i giocatori ad una intensa preparazione, ed ha provato alcuni schemi di gioco per dare alla squadra la maggior efficienza possibile.

Purtroppo, come si temeva, Matteoni e Bosca saranno assenti dalla partita, buone probabilità si nutrono invece per Ardemagni, il quale sembra non soffrire più di alcun disturbo. La comitiva biancoblù è partita stamane in pullman: erano presenti i quindici giocatori convocati: Paterlini, Ghiso, Brignole, Budicin, Perlo; Deliadonna, Andreoli, Capra, Rossi, Cucchi, Pavoni, Panucci, Ardemagni, Scozzari e Buscaglia. Accompagnano i giocatori il presidente Mario Briano e il segretario della società rag. Chiarenza.

I calciatori sono apparsi con il morale più sollevato e hanno dato l'impressione di aver superato lo scoramento che ha fatto seguito all'eliminazione dalla Coppa Italia. C'è ora, la determinazione di riscattarsi.

I «tifosi» bianconeri, che hanno aspramente contestato giocatori, dirigenti e allenatore, sono adesso raccolti attorno alla squadra, e si augurano che le buone intenzioni degli atleti, possano trovare conferma in campo. Tagnin, alla partenza, non aveva ancora deciso lo schieramento da opporre alla Clodia Sottomarina: provvederà a variare la formazione all'ultimo momento dopo aver ancora una volta esaminate le esigenze della squadra in rapporto alle forze dei rivali, mettendo in campo gli atleti che riterrà più idonei per il confronto.

Forse le intenzioni di Tagnin sono quelle di non scostarsi dalla formazione che ha giocato l'ultimo incontro di Coppa Italia e cioè: Paterlini, Brignole, Budicin, Rossi, Perlo, Capra, Ardemagni, Cucchi, Panucci, Andreoli, Pavoni.

La difesa composta da Paterlini, Brignole e Budicin è già abbastanza collaudata e dà sufficiente garanzia sulla sua tenuta di gara; il centrocampo farà leva sull'esperienza e il gioco valido di Cucchi e Rossi, i quali potranno contare sull'appoggio di un Capra in buona forma. All'attacco c'è da augurarsi che il rientro di Ardemagni dia una maggior forza di penetrazione al trio avanzato.

Tagnin dice: *«In questi ultimi giorni ho constatato con compiacimento sensibili progressi in tutta la squadra, che si dovrebbero tradurre, sul campo, in una prestazione di maggior spicco. Alcuni giocatori stanno assimilando meglio le disposizioni da me impartite, sui rispettivi compiti a ciascuno di loro affidati. E' una prova difficile che ci attende: la Clodia Sottomarina è una matricola forte e aggressiva e non lascerà nulla di intentato per batterci. Noi dobbiamo affrontarla molto concentrati, chiuderle possibilmente ogni corridoio per arrivare a rete. Dovremo lottare allo spasimo, tuttavia l'aumentato ritmo dei miei ragazzi mi conforta e mi lascia sperare su un risultato positivo.»*

**Matteo Fiorito**

### Oggi centauri in gara sulle piste del Sassello

**Sassello, 15 settembre.**

*(s.ch.)* L'impianto permanente «Giardinetto» del moto Club Sassello, conclude domani la sua attività agonistica presentando agli appassionati l'ultima competizione di classe 50 e 125. E' il sesto meeting organizzato dal club sassellese nel corso della stagione estiva.

Il merito maggiore che può essere attribuito al moto club Sassello è quello di aver lanciato alcuni giovani di indubbio valore. Tra gli altri, Maurizio Dolce e Dario Nani che anche domani calcheranno la pista per aggiungere altri trofei alla già nutrita collezione.

All'appuntamento sassellese sono iscritti oltre 80 centauri in rappresentanza del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Liguria; i favori del pronostico sono tutti per i campioni piemontesi in sella alle ormai collaudate Ancillotti, Aspes, Dkw, Puch e Gori.

### Il Finale in trasferta affronta l'Albese

**Finale Lig., 15 settembre.**

*(s. d.)* Il Finale Ligure, dopo la bella vittoria sull'Albenga, si incontra domani pomeriggio con l'Albese. I giallorossi saranno ospiti della squadra piemontese, che milita in quarta serie.

# Il trofeo d'Europa di golf a Garlenda

*(Dal nostro corrispondente)*
**Imperia, 15 settembre.**

*(b. v.)* Uno dei più grandi campionati di golf d'Europa avrà luogo da settembre a tutto aprile sui campi di Garlenda (Albenga). A partire dal 23 settembre prossimo i rappresentanti di venticinque categorie professionali — una per settimana — si affronteranno per conquistare il titolo di campione europeo sulla distanza di 18 buche.

Inizieranno albergatori e ristoratori, seguiti da giornalisti, medici, dentisti, attori e politici, ufficiali di carriera delle varie armi e ingegneri.

L'idea di questo campionato è di un giovane albergatore svedese, Rolf Attof, il quale ha puntato anche sulla bontà del clima invernale rivierasco che rende possibile giocare anche quando altrove i campi sono coperti dal gelo. Rolf ha coordinato l'azione promozionale interessando da una parte l'Alitalia, che provvederà ai trasporti aerei da tutta Europa, e l'Avis, che tratterà a disposizione dei concorrenti le auto per i trasferimenti sui campi di golf: collaborano all'iniziativa i circa 2500 club di golf d'Europa, dei quali 1500 nella sola Inghilterra.

Finora hanno dato la propria adesione Svezia, Olanda, Spagna, Francia, Inghilterra ed Italia mentre sono attese quelle di Grecia, Israele, Germania e Svizzera.

Il programma dell'«European Corporation Golf Championship» prevede una settimana di permanenza in Riviera per ogni partecipante, con quattro giorni effettivi di gara (singolo e in coppia). La segreteria del campionato è presso l'Hotel Firenze di Cervo Ligure.

Istituto
E. MESCHINI

Sono aperte le iscrizioni ai corsi

- STENOGRAFIA
- DATTILOGRAFIA
- CONTABILITA' AUDIT

che da oltre vent'anni mantengono un posto di assoluta preminenza per la qualità dell'insegnamento e dei mezzi a disposizione. Inoltre, presso il «Centro elettronico IBM», dell'Istituto, l'unico installato presso una scuola a Genova e in Liguria, inizieranno i corsi per

- PERFORATRICI IBM (su macchine 024 - 026 - 029 - 056 - 058 - 5496)
- OPERATORI IBM 360
- PROGRAMMATORI (Cobol, RPG, RPG II, Assembler)

Per informazioni rivolgersi all'Istituto Meschini, via Polleri 3 (piazza Nunziata) - Telefoni 290.684 - 201.437

Casa di spedizioni
F.lli MODENA
via Roma 11
tel. 85.463
SANREMO

Trasporti internazionali
Traslochi
Servizi Tir
Import-Export
Spedizionieri marittimi
Shipping Agents
Servizi Aerei

Offrirci il piacere di una
"paella" con "sangria"
al Ristorante
"IL BAGATTO" - Sanremo

Un impiegato l'altra notte nel centro di Sanremo

# Svegliato da schiamazzi protesta e un giovane gli spara quattro colpi

**L'uomo chiedeva un po' di silenzio per la moglie, in avanzato stato di gravidanza, che non poteva dormire - Lo sparatore è fuggito**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Sanremo, 15 settembre.**

*(r. o.)* Si allaccia alle finestre per protestare contro alcune persone che, nel bar di fronte, fanno fracasso in piena notte, impedendogli di dormire e sono causa di grave molestia per la moglie che, in avanzato stato di gravidanza, non sta bene ed avrebbe bisogno di riposo. Per tutta risposta un giovane gli scaglia contro una pietra che gli sfiora la testa ed infrange un vetro. Il fracassone impugna poi una pistola e spara quattro colpi (chi dice in aria, chi, sostiene, contro la finestra).

Il grave episodio è avvenuto a Sanremo in via Nicolosio, verso la mezzanotte e mezzo. L'impiegato Antonio Barelli, 30 anni, non poteva dormire perché alcune persone, di fronte al bar «La Tavernetta» di Serafina Verni, discutevano ed urlavano sguaiatamente. Il Barelli si è affacciato pregando quelli di sotto di fare meno fracasso. *«Mia moglie non sta bene — ha detto — ha bisogno di dormire, anch'io domattina devo andare al lavoro presto»*.

Nessuno gli ha dato retta. Dopo qualche minuto, non sopportando la «cagnara» il Barelli è tornato ad affacciarsi alla finestra. Nuove preghiere al fracassoni perché la facessero finita, che se n'andassero a letto anche loro, una buona volta. E' stato a questo punto che un giovane, identificato poi per Francesco Nepi, 20 anni, da Catania, ha raccolto una pietra e l'ha scagliata, con violenza contro la finestra. Il Barelli ha fatto appena in tempo a piegarsi sotto il davanzale, evitando di essere colpito. Il sasso ha comunque infranto un vetro. Mentre l'impiegato accorreva al letto della moglie, per tranquillizzarla, lo stesso Nepi ha sparato quattro colpi di pistola.

Tutto il quartiere s'è svegliato. La gente s'è affacciata alle finestre: qualcuno ha chiamato il 113. Quando però è giunta una pattuglia di agenti, il Nepi era fuggito. La polizia ora ricerca il giovane, che già in passato era stato allontanato da Sanremo con foglio di via obbligatorio.

Le accuse nei confronti del Nepi sono di contravvenzione al foglio di diffida, di possesso abusivo di arma da fuoco e di spari in luogo pubblico, oltre a minacce e danneggiamenti.

Francesco Nepi

L'attuale giunta messa sotto accusa dalla dc

# Si inasprisce la polemica per l'acqua a Spotorno: un ritardo di quattro anni?

*(Dal nostro corrispondente)*
**Spotorno, 15 settembre.**

*(a.f.)* Il problema dell'approvvigionamento idrico di Spotorno, esploso nel periodo di Ferragosto quando per la rottura di un tubo dell'apparato di distribuzione l'intera città, affollata di turisti, rimase senza acqua per alcuni giorni, continua a suscitare polemiche tra le parti politiche. L'inconveniente si registra infatti non tanto per la mancanza di acqua, quanto per la carenza del sistema di distribuzione ormai non più idoneo a sopportare l'enorme carico cui è sottoposto durante i mesi estivi.

Il consiglio comunale è stato chiamato ad approvare la gara di appalto per una migliore sistemazione della rete. Questo provvedimento, a parere della sezione di Spotorno della dc (partito che aveva guidato l'amministrazione comunale prima dell'attuale maggioranza di sinistra) *giunge con un ritardo di almeno quattro anni.* Con un manifesto polemico il partito di opposizione rileva infatti che *«il progetto generale dell'acquedotto veniva discusso e approvato nella seduta consiliare del 7 maggio '69, unitamente al secondo stralcio che prevedeva la distribuzione razionale della rete nelle zone Maremma, Pineta, Viale Orogo, e collegamenti tra le varie vasche, eccetera».*

*«L'esecuzione di tale opera* — prosegue il manifesto — *significava eliminare tutti quegli inconvenienti dovuti alla deficienza degli impianti. Questo progetto è stato approvato dal provveditorato alle Opere Pubbliche e in data 27 marzo 1970 la Corte dei Conti approvava il contributo dello Stato sulla spesa di 70 milioni secondo le richieste avanzate dal consiglio comunale. La ristrutturazione della rete idrica è stata studiata e iniziata dalle precedenti amministrazioni dc e poteva quindi essere appaltata durante i primi mesi di amministrazione dell'attuale maggioranza. Perché non è stato fatto? Forse perché portava la nostra firma?».*

*«Guardate invece cosa è stato fatto* — continua il documento democristiano —: *1) si è sostituito il progettista (aggravando le spese di progettazione di parecchi milioni) e ordinandogli un nuovo progetto; 2) il nuovo progetto non è stato approvato e si è quindi dovuto appaltare quello dell'amministrazione dc; 3) si rischia e si è rischiato di perdere il contributo dello Stato e il mutuo della Cassa depositi e prestiti».*

### Polemica a Borgio per scuole e strade

*(Dal nostro corrispondente)*
**Borgio Verezzi, 15 sett.**

*(s. d.)* Durante la seduta di ieri sera, il Consiglio Comunale di Borgio Verezzi ha approvato un progetto di massima che riguarda il miglioramento della viabilità cittadina. Con una spesa di 180 milioni verranno, infatti, realizzati due nuovi tronchi stradali: uno, lungo circa seicento metri e largo mediamente 15 metri, che congiungerà via Matteotti a viale della Repubblica, la direttissima con Pietra Ligure che s'interrompe a Botassano; il secondo, invece, consiste nel prolungamento da via Matteotti a via XXV Aprile, per un tratto di circa trecento metri, del viale Colombo.

Il consigliere Pierluigi Ferri, a proposito dei lavori di sistemazione alle scuole elementari ha proposto la soppressione dei corsi e l'istituzione di uno scuolabus che conduca gli alunni a Borgio.

## SPETTACOLI OGGI

### GENOVA

AMBASSADOR: 5 mani allo stadio.
ARISTON: La ragazza dell'autostrada.
ASTOR: Non c'è fumo senza fuoco.
AUGUSTUS: Una donna e una famiglia.
BIJOU: Le tentazioni di Cristina.
CHIAFFARELLO: La polizia è al servizio del cittadino?
CINA: La polizia incrimina la legge assolve.
PALAZZO: Pippo, Pluto e Paperino superstars.
OLIMPIA: La straniera senza nome.
ORFEO: Bisogna la mafia blasma.
RITZ: Effetto notte.
RIVOLI: Lo sparvierapaperi.
SMERALDO: Cronaca erotica di una coppia.
UNIVERSALE: Il colonnello Buttiglione.
VITTORIA: I dieci comandamenti.
RAPALLO - GRIGNOLI: Lo sparviero nascosto.
ITALIA: Gli ultimi dieci giorni di Hitler.
S. FRANCESCO: Sole rosso.
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: Rubare alla mafia e un suicidio.
TIGULLIO: Le tre spade di Zorro.
CAMOGLI - ODEON: Notte sulla città.

### SAVONA

DIANA: Il colonnello Buttiglione.
ELDORADO: Lo straniero senza nome.
ARS: La collina degli stivali.
ASTOR: La polizia incrimina, la legge assolve.
OLIMPIA: Lo stalla di latte.

MODERNO: Anche gli eroi mangiano fagioli.
LUNA: Due fratelli in un posto chiamato Trinità.
SAVERSANO: Bette e Tobe.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Bella vista bene diletto fiore cerco.
CRISTALLO: Carl gentiori.
DELLA ROSA: La lunga ombra del tuo.
CARCARE - ITALIA: Continuavano a chiamarli er più er meno.
OLIMPIA: 4 cocchi di campagna.
CERIALE - ODEON: Il west il sa stirà lo sanno.
CENGIO - UNAL-ACNA: Il combino qualcosa di grosso.
ACCARE - VALLECHIARA: Frankenstein alla conquista delle Terre.
MILLESIMO - ITALIA: Beati i ricchi.
CUNEO: Paperino show.
VALLEGGIA - VALLEGGIA: Il grande duck.
FERRANIA - UNAL: Non proclamo spavalderia.
VARAZZE - ITURO: La morte negli occhi del gatto.
ITURO ESTIVO: Il medico della mutua.
VERDI: L'isola misteriosa e il capitano Nemo.
ALBISSOLA CAPO - ISORTA: Lo hanno fatto dopo la strage.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: L'ape regina.
VADO LIGURE - SABAZIA: Nessuna pista per Cinzia.

SPOTORNO - ARISTON: Un magnifico colpo di genio.
ASTRO ESTIVO: Il magnate.
FINALE LIGURE - ONDINA: Il mare nel fiume Kwai.
IDEAL: La sedia a rondle.
LETIMBRO: I per una grande rapina.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Sole rosso sul Bosforo.
LOANO - LOANESE: Questa sporca donna.
PERLA: Ku fu dalla Sicilia con furore.
ALBENGA - ASTOR: La ragazza fuori strada.
AMBRA: La polizia incrimina la legge assolve.
CRISTALLO: Tutti figli di mammasantissima.
ALASSIO - COLOMBO: Non c'è fumo senza fuoco.
DON BOSCO: Una ragione per vivere una per morire.
MOULIN ROUGE: Scambiarsi di sole.
RITZ: I consiglieri.

### IMPERIA

CAVOUR: Gli eroi di Telemark.
ODEON: Regina record a New York.
ROSSINI: L'uomo di Hong Kong.
CENTRALE: Barbablù.
AMBRA: Prima d'uccido un purpino di violenza.
DANTE: Milano trema la polizia vuole giustizia.
DIANO MARINA - DIANESE: Partirono gli corsari corsaro rossi.

PERDOLA: Il gatto di Brooklyn sapeva colpire.
SANREMO - ARISTON: L'ultima chance.
CENTRALE: Ku fu dalla Sicilia con furore.
SANREMESE: Roma: Fumo va in città a fare il corredo.
ORTO: E alla fine lo chiamavano Golpe.
SUPERCINEMA: La stella di latta.
LUX: I corsari dell'isola degli squali.
ASTRA: Il clan dei francesi.
MISSONI: Quando la leggenda muore.
RITZ: L'arma l'ora il movente.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Sole rosso sul Bosforo.
CERRI: Il figliuolo del padrino.
RIVA LIGURE - CORALLO: Sparvo alla camera.
BORDIGHERA - ZENI: Sparisci spari sparo.
VENTIMIGLIA - L'EUROPA: Ultimo tango a Zagarol.
IMPERIA: L'emigrante.

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 3 - Sanremo
telefono 70.934 (di fronte Casinò)
Oltre alle rue rinomate pizze con forno a legna e una scelta cucina casalinga. Vi consiglia il pranzo a mezzo coperto + 8 L. 2500. Non chiedete il conto, dimenticare sul prezzo 2500 lire.

TECNITENDA
TENDE DA SOLE - PORTE SCORREVOLI
A SOFFIETTO - MOQUETTE
RINGRAZIA LA GENTILE
CLIENTELA PER LA COLLABORAZIONE
LOANO - VIA AURELIA 464 - TELEFONO 67.431